



COMUNITÀ PASTORALE DI SONDRIO

SANTI GERVASIO E PROTASIO BEATA VERGINE DEL ROSARIO



16 luglio 2017

15^a domenica del tempo ordinario - A

CANTO D'INGRESSO

**Com'è bello, Signore, stare insieme
ed amarci come ami tu: qui c'è Dio, alleluia!**

La carità è paziente, la carità è benigna,
comprende, non si adira e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta,
si dona senza sosta, con gioia ed umiltà.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

**e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie**

**per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.**

**Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;**

**tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;**

**tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.**

**Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo,**

**Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.**

COLLETTA

O Dio, che mostri agli erranti la luce
della tua verità, perché possano tornare
sulla retta via, concedi a tutti coloro
che si professano cristiani di respingere
ciò che è contrario a questo nome

e di seguire ciò che gli è conforme.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (55,10-11)

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata». Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (64)

**Tu visiti la terra, Signore,
e benedici i suoi germogli.**

oppure cantato:

**Visita la terra, o Signore;
benedici i suoi germogli.**

Tu visiti la terra e la disseti,
la ricolmi di ricchezza.

Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu prepari il frumento per gli uomini. **rit.**

Così prepari la terra: ne irrighi i solchi,
ne spiani le zolle, la bagni con le piogge
e benedici i suoi germogli. **rit.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.

Stillano i pascoli del deserto
e le colline si gonfano di esultanza. **rit.**

I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di messi:
gridano e cantano di gioia! **rit.**

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (8,18-23)

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della

creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l’ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l’adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.

(Mt 13, 19.23)

Alleluia, alleluia.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (13,1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un’altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c’era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un’altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un’altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: “Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati

duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!”. Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l’accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

IL SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

CANTO DI COMUNIONE

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

Mistero della vita è il Corpo di Gesù.
Mistero di Alleanza è il Sangue di Gesù.
La cena del Signore con gioia celebriamo,
così rendiamo grazie e il Padre noi lodiam.

DOMENICA 16 LUGLIO 2017

ore 16 in Collegiata

Celebrazione del battesimo

MARTEDÌ 18 LUGLIO 2017

Incontro "estivo" dei preti del Vicariato di Sondrio

OSPEDALE DI SONDRIO

- Il cappellano effettua - prevalentemente nelle ore pomeridiane - la visita ai malati dei reparti. In occasione della visita del cappellano i malati possono chiedere i sacramenti della confessione, Comunione, unzione del malato e viatico. È a disposizione anche del personale presente in ospedale che desidera un colloquio.
- Messa: dal lunedì alla domenica alle ore 17. La recita del rosario alle ore 16.30.
- Don Ferruccio, cappellano: 0342 521 111

CASA CIRCONDARIALE DI SONDRIO

- mercoledì 26 luglio alle ore 9.30: Preghiera con i detenuti
- domenica 30 luglio alle ore 9.15: S. Messa.

COMUNITÀ PASTORALE DI SONDRIO

Telefono 0342 214486

Fax 0342 211572

www.parrocchiesondrio.it
posta.collegiata@email.it

NOSTRE INFORMAZIONI

- **Battesimo (Santi Gervasio e Protasio) il 16.07.2017:** Giulio Beltrama, Camilla Bernardi, Martino Bresesti, Gabriele Luca, Giovanni Miotti, Alessandro Sessa. Dall'inizio dell'anno hanno ricevuto il battesimo 29 bambini.
- **Defunti (Santi Gervasio e Protasio):** Dorina Gianoncelli, 78 anni (04.07.2017); Bruna Galli, 77 anni (07.07.2017); Dina Damiani, 84 anni (08.07.2017); Pierina Brisa, 87 anni (08.07.2017). Dall'inizio dell'anno sono stati celebrati 85 funerali.

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO 2017

24 settembre 2017 – ore 15.30 alla B.V.R.

8 ottobre 2017 – ore 16 in Collegiata

Oltre all'incontro in famiglia, è previsto un momento comunitario (messa, incontro e pranzo) il 17 settembre alle ore 10 al S. Cuore e la *presentazione del rito* il 23 settembre alle ore 10 in Collegiata.



Info: don Ferruccio 333 421 12 60



FOTO DI VITA PARROCCHIALE



GREST 2017 al SACRO CUORE

Tempo di ringraziamenti...



Grest: 2017



Primo campo a Oga

Al termine delle tre settimane di GREST, organizzato, per il quarto anno consecutivo, all'Oratorio Sacro Cuore per gli Oratori Angelo Custode, don Maccani e Sacro Cuore, la Comunità pastorale di Sondrio, attraverso il Foglietto parrocchiale, vuole ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla buona riuscita di questo momento, a partire dai sacerdoti, don Michele, don Roberto e don Francesco, e dalle suore, suor Francesca, suor Annarita e suor Ersilia.

Un ringraziamento speciale anche a tutti i volontari, impegnati nella preparazione del pranzo

e nel servizio mensa, nelle pulizie, nei laboratori, nell'accoglienza e nella segreteria, alle quattro persone detenute, per la loro preziosa collaborazione, e soprattutto agli animatori, che hanno dato la disponibilità sin da aprile nel corso formativo.

Il nostro sincero ringraziamento va anche alle famiglie che, ancora una volta, hanno creduto nell'azione educativa del GREST e che hanno trovato nell'Oratorio un posto sicuro dove far crescere i propri figli e farli divertire. Ci vediamo nel 2018!



Secondo campo a Oga



Prima messa di fra Stefano Luca



Memoria di San Basilide



Prima messa di fra Stefano Luca